

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3308 del 15/06/2026
Oggetto	Presenza d'atto di rinuncia a concessione demaniale ad uso area cortiliva COMUNE: Monterenzio loc. Cà Merla (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda dx TITOLARI: Ditta Gianluca, Ponti Sandra CODICE PRATICA N. BO15T0023/25RC
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3404 del 11/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno quindici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: presa d'atto di rinuncia a concessione demaniale ad uso area cortiliva

COMUNE: Montereenzio loc. Cà Merla (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda dx

TITOLARI: Ditta Gianluca, Ponti Sandra

CODICE PRATICA N. BO15T0023/25RC

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI SEDE DI BOLOGNA

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente

delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico.

Richiamata la determinazione Arpae n.2984 del 09/06/2023 (proc. BO15T0023) con cui si rilasciava a Ponti Sandra C.F. PNTSDR47S49A944D e Ditta Gianluca C.F. DTTGLC67D8A944F, il rinnovo con variante della concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva/giardino per una superficie di mq 450 lungo la sponda dx del torrente Idice in comune di Montereenzio loc. Cà Merla (Bo), censita al Catasto Terreni al Foglio 4 mappale 60/p. antistante il mappale 296, con scadenza il 31/12/2028;

vista l'istanza acquisita al protocollo n. PG.2025.226457 del 18/12/2025 (proc.BO15T0023/25RC), con cui i medesimi comunicano la

rinuncia alla concessione di occupazione di area demaniale assentita con determinazione Arpae n.2984 del 09/06/2023, causa la totale erosione dell'area in seguito ai recenti fenomeni alluvionali, come da documentazione fotografica allegata, con richiesta di restituzione del deposito cauzionale versato;

dato atto che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette, e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n.1191;

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è per area cortiliva, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett. c);

preso atto dell'autodichiarazione trasmessa dai richiedenti attestante l'avvenuta cessazione dell'occupazione comprensiva di documentazione fotografica comprovante l'erosione dell'area in concessione e la conseguente impossibilità di provvedere al ripristino dei luoghi, comunicata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 17139 del 29/01/2026, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

considerato che il Sig. Ditta Gianluca a garanzia della concessione originaria, rilasciata con determina n.5447 del 14/05/2008 (proc. BO06T0257) ha versato in data 06/05/2008 € 703,50 quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che i Concessionari sono in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino all'annualità 2025;

ritenuto pertanto che l'amministrazione debba disporre:

- la presa d'atto della rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione n. 2984 del 09/06/2023 (proc. BO15T0023) intestata a Ditta Gianluca e Ponti Sandra;
- che il deposito cauzionale dell'importo di € 703,50 sia svincolato a condizione che sia trasmessa ad ARPAE l'attestazione di pagamento del piano di rateizzazione degli oneri pregressi relativi agli anni da 2018 al 2022: rata n.3 di € 470,96 scaduta il 01/06/2026, rata n.4 del medesimo

importo con scadenza il 01/06/2027;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di prendere atto della rinuncia comunicata da Ponti Sandra C.F. PNTSDR47S49A944D e Ditta Gianluca C.F. DTTGLC67D8A944F, alla concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva/giardino per una superficie di mq 450 lungo la sponda dx del torrente Idice in comune di Monterenzio loc. Cà Merla (Bo), censita al Catasto Terreni al Foglio 4 mappale 60/p. antistante il mappale 296, rilasciata con determinazione Arpae n.2984 del 09/06/2023 (proc. BO15T0023);

2) di dare atto dell'autodichiarazione comprensiva di documentazione fotografica, trasmessa dai richiedenti con prot. n. 226457 del 18/12/2025, di ottemperanza alle prescrizioni di concessione, di mancato ripristino dei dei luoghi causa la totale erosione dell'area concessa in seguito ai recenti fenomeni alluvionali;

3) di stabilire che il deposito cauzionale possa essere svincolato alla condizione che sia trasmessa ad ARPAE documentazione che attesti l'estinzione del predetto piano di rateizzazione;

4) di stabilire che, in caso di mancato pagamento della somma dovuta saranno dovuti gli interessi di legge e che questa amministrazione attiverà le procedure per il recupero del credito, secondo quanto previsto dall'art.51 della LR 22 Dicembre 2009 n.24 e l'incameramento del deposito cauzionale versato;

5) di notificare il presente atto ai concessionari uscenti e di inviarne copia all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, U.T.Bacino idrografico Reno;

6) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - sede di Bologna, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025.

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.